



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2012
N. 47

XIV. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwürfe und Berichte
2012
NR. 47

DISEGNO DI LEGGE

GESETZENTWURF

**DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA
DI PERSONALE REGIONALE, DI
CAMERE DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA, E DI REGOLAMENTI**

**DRINGENDE BESTIMMUNGEN
BETREFFEND DAS PERSONAL DER
REGION, DIE HANDELS-,
INDUSTRIE-, HANDWERKS- UND
LANDWIRTSCHAFTSKAMMERN
UND DIE VERORDNUNGEN**

PRESENTATO

DALLA GIUNTA REGIONALE

IN DATA 27 APRILE 2012

EINGEBRACHT

AM 27. APRIL 2012

VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PERSONALE REGIONALE, DI CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA, E DI REGOLAMENTI

Articolo 1

Con l'articolo 1 del presente disegno di legge si introducono modificazioni all'articolo 7 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 (Legge finanziaria), in particolare viene sostituito il comma 1, tenendo conto delle osservazioni formulate dal Governo in sede di impugnativa davanti alla Corte Costituzionale.

L'articolo proposto, analogamente alla normativa statale (articolo 9, comma 21, del D.L. 78/2010), prevede che i trattamenti economici conseguenti alla progressione economica e ai passaggi all'interno dell'area maturati nel triennio 2011, 2012 e 2013 non competano per i periodi fino al 31 dicembre 2013.

Articolo 2

Il decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 *“Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99”* ha sostituito numerosi articoli della legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante *“Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*.

In particolare è stato riformulato l'articolo 10 della L. 580/1993, relativo alla composizione del Consiglio camerale e l'articolo 12 concernente le procedure di designazione dei componenti del consiglio stesso.

Si ritiene che sia opportuno confermare l'attuale corrispondenza tra i criteri per la determinazione del grado di rappresentatività dei diversi settori economici previsti a livello nazionale e regionale.

A tale scopo l'articolo 2 del presente disegno di legge modifica l'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 e s.m. riprendendo in parte i contenuti dell'art. 10 comma 3 della L. 580/1993 relativi ai suddetti criteri.

Viene in primo luogo ribadita la competenza statutaria a definire la ripartizione dei consiglieri tra i diversi settori economico-produttivi.

Per la ripartizione dei consiglieri, si aggiunge nell'ordinamento regionale delle camere di commercio un nuovo criterio generale – l'ammontare del diritto camerale annuale versato da ciascun settore – accanto ai tre criteri già previsti (numero delle imprese; indice di occupazione; valore aggiunto della produzione di ciascun settore).

Infine, il secondo comma dello stesso articolo 2, chiarisce che gli organi delle camere di commercio costituiti – e già insediati - sulla base dei criteri vigenti rimangono in carica, fino alla scadenza naturale.

Articolo 3

La disposizione di cui all'articolo 3 è volta ad assicurare chiarezza amministrativa ed istituzionale con riferimento ai regolamenti regionali emanati successivamente all'abrogazione, con la riforma del Titolo V della Costituzione, della norma riguardante i controlli preventivi di legittimità sugli atti delle Regioni.

Con le norme di attuazione di cui al D.Lgs. 14 settembre 2011 n. 166 si è provveduto ad aggiornare rispetto al nuovo quadro costituzionale la previgente normativa che recava ancora disposizioni disciplinanti formalmente il controllo preventivo da parte della Corte dei Conti. Pertanto per i regolamenti emanati dopo tale data è stata anche formalmente sancita la soppressione del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti che peraltro era già venuto meno fin dall'entrata in vigore della riforma costituzionale del Titolo V in virtù della clausola che prevede l'applicazione alle autonomie speciali delle disposizioni più favorevoli contenute nella riforma costituzionale stessa.

Al fine tuttavia di risolvere definitivamente ogni eventuale dubbio anche con riguardo alla situazione pregressa si ritiene di intervenire in sede legislativa confermando l'efficacia dei regolamenti emanati dopo la riforma costituzionale a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione o dal diverso termine di entrata in vigore per essi previsto. La disposizione legislativa è in altri termini finalizzata a garantire certezza amministrativa a riguardo dei regolamenti predetti che continuano a trovare applicazione.

BEGLEITBERICHT ZUM GESETZENTWURF

DRINGENDE BESTIMMUNGEN BETREFFEND DAS PERSONAL DER REGION, DIE HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS- UND LANDWIRTSCHAFTSKAMMERN UND DIE VERORDNUNGEN

Art. 1

Durch Art. 1 dieses Gesetzentwurfes werden Änderungen zum Art. 7 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 (Finanzgesetz) eingeführt und insbesondere der Abs. 1 ersetzt, wobei die in der Anfechtung vor dem Verfassungsgerichtshof seitens der Regierung formulierten Bemerkungen berücksichtigt wurden.

Mit diesem Artikel wird ähnlich wie in den Staatsbestimmungen (Art. 9 Abs. 21 des Gesetzesdekretes Nr. 78/2010) vorgesehen, dass die infolge der Gehaltsentwicklung und der Aufstiege innerhalb eines Bereichs im Dreijahreszeitraum 2011-2012-2013 angereiften Besoldungen nicht für die entsprechenden Zeiträume bis zum 31. Dezember 2013 zustehen.

Art. 2

Durch das gesetzesvertretende Dekret vom 15. Februar 2010, Nr. 23 über die *Neuordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern zur Umsetzung des Art. 53 des Gesetzes vom 23. Juli 2009, Nr. 99* wurden zahlreiche Artikel des Gesetzes vom 29. Dezember 1993, Nr. 580 betreffend die *Neuordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern* ersetzt.

Insbesondere wurden der Art. 10 des Gesetzes Nr. 580/1993 betreffend die Zusammensetzung des Kammerrates und der Art. 12 betreffend die Verfahren für die Namhaftmachung der Kammerratsmitglieder neu formuliert.

Es wird für angebracht erachtet, die derzeit auf staatlicher und regionaler Ebene bestehenden einheitlichen Kriterien für die Festlegung der für einen jeden Wirtschaftssektor vorgesehenen Mitgliedsstärke zu bestätigen.

Zu diesem Zweck wird der Art. 7 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen durch den Art. 2 dieses Gesetzentwurfes geändert, indem zum Teil der Art. 10 Abs. 3 des Gesetzes Nr. 580/1993 betreffend die oben genannten Kriterien übernommen wird.

Es wird in erster Linie bestätigt, dass die Kammersatzung die Aufteilung der Ratsmitglieder in Vertretung der verschiedenen Wirtschaftssektoren regelt.

Was die Aufteilung der Ratsmitglieder anbelangt, wird in der regionalen Ordnung der Handelskammern zusätzlich zu den bereits vorgesehenen drei Kriterien (Anzahl der

Unternehmen; Beschäftigungsrate; Wertschöpfung eines jeden Wirtschaftsbereichs) ein neues allgemeines Kriterium eingeführt: der Betrag der von jedem Wirtschaftsbereich überwiesenen Jahresgebühr.

Schließlich wird im Abs. 2 dieses Artikels geklärt, dass die aufgrund der geltenden Bestimmungen bereits eingesetzten Organe der Handelskammern bis zum Ende ihrer Amtszeit im Amt bleiben.

Art. 3

Mit der Bestimmung laut Art. 3 wird bezüglich der nach der durch die Reform des V. Titels der Verfassung vorgesehenen Abschaffung der Bestimmung betreffend die vorherige Gesetzmäßigkeitskontrolle über die Akte der Regionen erlassenen regionalen Verordnungen administrative sowie institutionelle Klarheit verschafft.

Mit den Durchführungsbestimmungen laut gesetzesvertretendem Dekret vom 14. September 2011, Nr. 166 wurden angesichts des neuen verfassungsrechtlichen Rahmens die bisher geltenden Bestimmungen ajouriert, welche noch formell die Vorabkontrolle seitens des Rechnungshofes regelten. Somit wurde die vorherige Gesetzmäßigkeitskontrolle seitens des Rechnungshofes für die nach genanntem Datum erlassenen Verordnungen auch formell abgeschafft. Eigentlich war dies bereits mit Inkrafttreten der Reform des V. Titels der Verfassung aufgrund der Klausel geschehen, laut der für die Sonderautonomien die günstigeren in der Reform enthaltenen Bestimmungen Anwendung finden.

Um allerdings jeden eventuellen Zweifel auch bezüglich der zuvor bestehenden Situation auszuräumen, wird durch diese Bestimmung die Wirksamkeit der nach der Verfassungsreform erlassenen Verordnungen ab dem fünfzehnten Tag nach ihrer Veröffentlichung oder nach Ablauf der jeweils vorgesehenen Frist bestätigt. Es wird also darauf abgezielt, zu garantieren, dass die genannten Verordnungen weiterhin gelten.

DISEGNO DI LEGGE

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PERSONALE REGIONALE, DI CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA, E DI REGOLAMENTI

Articolo 1

*Modificazioni alla legge regionale
14 dicembre 2011, n. 8
(Legge finanziaria)*

1. Il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 è sostituito dal seguente:

“1. Ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto di autonomia, i trattamenti economici conseguenti alla progressione economica e ai passaggi all'interno dell'area maturati nel triennio 2011-2012-2013 non competono per i periodi fino al 31 dicembre 2013.”.

Articolo 2

*Modifica dell'articolo 7 della legge
regionale 9 agosto 1982, n. 7 e s.m.
(Ordinamento delle
Camere di commercio, industria,
artigianato e agricoltura)*

1. Nel comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 e successive modificazioni, le parole “e del valore aggiunto di ogni settore” sono sostituite dalle parole “, del valore aggiunto e dell'ammontare del diritto annuale versato da ogni settore”,

2. Gli organi delle Camere di

GESETZENTWURF

DRINGENDE BESTIMMUNGEN BETREFFEND DAS PERSONAL DER REGION, DIE HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS- UND LANDWIRTSCHAFTSKAMMERN UND DIE VERORDNUNGEN

Artikel 1

*Änderungen zum Regionalgesetz
vom 14. Dezember 2011, Nr. 8
(Finanzgesetz)*

(1) Im Art. 7 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 wird der Abs. 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

“(1) Zwecks Erreichung der finanzpolitischen Ziele im Sinne des Art. 79 des Autonomiestatutes stehen die infolge der Gehaltsentwicklung und der Aufstiege innerhalb eines Bereichs im Dreijahreszeitraum 2011-2012-2013 angereiften Besoldungen nicht für die entsprechenden Zeiträume bis zum 31. Dezember 2013 zu.“.

Artikel 2

*Änderung des Art. 7 des
Regionalgesetzes
vom 9. August 1982, Nr. 7 mit seinen
späteren Änderungen (Ordnung der
Handels-, Industrie-, Handwerks- und
Landwirtschaftskammern)*

(1) Im Art. 7 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „und der Wertschöpfung eines jeden Wirtschaftsbereichs“ durch die Worte“, der Wertschöpfung und des Betrags der von jedem Wirtschaftsbereich überwiesenen Jahresgebühr“ ersetzt.

(2) Die beim Inkrafttreten dieses

commercio già insediati alla data di entrata in vigore della presente legge restano in carica fino alla loro naturale scadenza.

Articolo 3
Regolamenti regionali

1. È confermata la piena efficacia dei regolamenti emanati dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione o dal diverso termine di entrata in vigore per essi previsto.

Gesetzes bereits eingesetzten Organe der Handelskammern bleiben bis zum Ende ihrer Amtszeit im Amt.

Artikel 3
Regionale Verordnungen

(1) Es wird bestätigt, dass die Verordnungen, die nach Inkrafttreten des Verfassungsgesetzes vom 18. Oktober 2001, Nr. 3 erlassen wurden, ab dem fünfzehnten Tag nach ihrer Veröffentlichung oder nach Ablauf der jeweils vorgesehenen Frist für deren Inkrafttreten volle Wirksamkeit haben.